



Dal 31 marzo possibile inviare domanda di accesso ai benefici della “Nuova Sabatini”

# Via agli incentivi per l’acquisto di beni strumentali

Da lunedì 31 marzo sarà possibile inoltrare le domande di agevolazione relative all’acquisto di beni strumentali (“Nuova Sabatini”), secondo quanto previsto dal cosiddetto Decreto del fare (art. 2 decreto legge n. 69 del 2013). La domanda e i relativi allegati vanno compilati utilizzando esclusivamente i moduli disponibili sul sito internet del Ministero dello Sviluppo economico ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)) e vanno inviati alle banche e agli intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra Ministero, Cassa depositi e prestiti e Associazione bancaria italiana (vd tabella) a mezzo posta elettronica certificata (Pec).



nessivo di una unità produttiva esistente;  
e) acquisizione degli attivi direttamente connessi a una unità produttiva, nel caso in cui l’unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.  
Gli investimenti devono essere conclusi entro massimo dodici mesi dalla data di stipula del finanziamento. E’ possibile accedere al contributo in c/interessi solo in presenza di un finanziamento bancario/locazione finanziaria.

## Finanziamenti e contributi

La misura prevede la costituzione presso la Cassa depositi e prestiti di un plafond di risorse fino a 2,5 miliardi di euro che le banche e gli intermediari finanziari potranno utilizzare per concedere alle pmi, fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo compreso

tra 20.000 e 2 milioni, coprendo fino al 100% degli investimenti.

Le richieste di prenotazione sono soddisfatte, secondo l’ordine di presentazione, fino a concorrenza della disponibilità delle risorse erariali. Il Ministero dello sviluppo economico, inoltre, concede alle imprese finanziate contributi, destinati a rimborsare parte degli interessi, calcolati al tasso del 2,75% annuo per cinque anni, su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali. Per l’erogazione di tali contributi sono stati stanziati 191,5 milioni per gli anni 2014-2021.

Vi è infine la possibilità di beneficiare, per il finanziamento bancario, con priorità di accesso, della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima

prevista dalla vigente normativa (80% dell’ammontare del finanziamento).

Per quanto riguarda la procedura per la concessione del contributo, è stato previsto un meccanismo automatico e di accesso semplificato. L’impresa, infatti, presenta alla banca, tramite Pec, un’unica dichiarazione-domanda per la richiesta del finanziamento e per l’accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l’aderenza degli investimenti alle previsioni di legge. Una volta che la banca ha adottato la delibera di finanziamento, il Mise procede, in tempi molto contenuti, alla concessione del contributo e a darne comunicazione all’impresa.

L’erogazione del contributo è prevista al completamento dell’investimento autocertificato dall’impresa ed è effettuata in quote annuali, secondo il piano di erogazioni riportato nel provvedimento di concessione.

## L’agenda dell’impresa

Venerdì 28 e Sabato 29 marzo

**Convegno Biennale Centro Studi Confindustria**

**“Il capitale sociale: la forza del Paese”**

(Teatro Petruzzelli - Corso Cavour, 12 - Bari)

*Il Convegno, che sarà concluso dal Presidente di Confindustria, Giorgio Napolitano, mette a fuoco l’importanza del capitale umano e sociale per il destino dell’Italia e offre alla pubblica riflessione un insieme di proposte di riforma per colmare i ritardi sul fronte dell’istruzione e della formazione.*

## Banche e intermediari finanziari disponibili

(al 17 marzo 2014)

Nome

Banca di Credito Cooperativo di Cambiano

Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere

Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo

Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia

Banca Nazionale del Lavoro

Banca Popolare dell’Emilia Romagna

Banca Popolare di Sondrio

Banca Sella

Banco Popolare

Cassa di Risparmio di Cento

Cassa di Risparmio di Ravenna

Cassa di Risparmio di San Miniato

Credito Bergamasco

Credito Lombardo Veneto

Credito Siciliano

Mediocredito Trentino Alto Adige

Ubi Banca

Unicredit